



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

IL RETTORE

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010 n.240 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 16 e 24;
- VISTO** il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 che stabilisce i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n.240, dei ricercatori titolari di contratti;
- VISTO** il D.P.R. 4 aprile 2016, n.95 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari", a norma dell'art. 16 della legge 240/2010;
- VISTA** la delibera ANVUR del 13 settembre 2016 n.132 relativa a "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari" ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia in attuazione dell'art. 18 della Legge 240/2010 e della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, emanato con il D.R. n. 1694 del 13.05.2019;
- VISTA** la delibera n.7 del 24.07.2019 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche dell'Esercizio Fisico e Formazione dispone l'attivazione di procedure valutative nei settori 11/D2 - M-PED/03 e 11/E1 - M-PSI/02 per la chiamata nel ruolo di professori di seconda fascia di due ricercatori a tempo determinato al terzo anno di contratto, di cui al comma 3 lett. b dell'art. 24 Legge 240/2010, ed in possesso della Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010;
- VISTA** la delibera n.05.03 del 07.11.2019 con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'attivazione delle procedure di valutazione di cui sopra;
- VISTA** la delibera n.08.04 del 07.11.2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto di autorizzare la procedura valutativa per la chiamata di n. 2 professori di seconda fascia ex art. 24, comma 5 Legge 240/2010, relativa ai Dottori Alessandro DI VITA (M-PED/03) e Giuseppa Renata MANGANO (M-PSI/02) il cui complessivo impegno, pari a 0.4 PO, graverà sulla programmazione del Dipartimento SPPEFF relativa all'anno 2020;
- CONSIDERATO** che sussiste la relativa copertura finanziaria

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure

Sono indette, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 240/2010, per il Dipartimento e per i settori di seguito riportati, le procedure valutative, per la chiamata nel ruolo di professore di **seconda fascia** di n. 2 ricercatori a tempo determinato, al terzo anno del contratto, di cui al comma 3 lett. b) dell'art. 24 della Legge 240/2010, stipulato con l'Università degli Studi di Palermo ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale.

AREA 11

SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE

DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE PEDAGOGICHE DELL'ESERCIZIO FISICO E FORMAZIONE

Settore Concorsuale: 11/D2 - DIDATTICA, PEDAGOGIA SPECIALE E RICERCA EDUCATIVA

Settore Scientifico Disciplinare M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche dell'Esercizio Fisico e Formazione (SPPEFF)

Docente da valutare: Dott. Alessandro DI VITA titolare del contratto di RTD - B nel S.C. 11/D2 - S.S.D. M-PED/03 con scadenza il 22 dicembre 2019, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia nel S.C. 11/D2 con validità fino a 30.03.2027.

Profilo in relazione alle funzioni da svolgere - tipologia di impegno didattico e scientifico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

La posizione è rivolta a candidati con consolidate competenze nell'ambito degli studi e delle ricerche di didattica e pedagogia speciale, con particolare riferimento allo sviluppo dei modelli didattici, ai nessi didattica e pedagogia speciale. Inoltre, la posizione è rivolta a candidati con consolidate competenze specifiche nell'ambito della didattica speciale.

La Specifica funzione da svolgere è in primo luogo di copertura di insegnamenti di Didattica generale e pedagogia speciale - discipline di base e caratterizzanti del settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - presso i due corsi di ambito educativo, formativo e pedagogico, afferenti al Dipartimento di Scienze psicologiche pedagogiche e della formazione, presso la Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale; e in secondo luogo di sostegno delle attività didattiche degli studenti, nei laboratori nei tirocini e nell'elaborazione delle tesi di laurea.

Tipologia di impegno richiesto: tempo pieno.

Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: si farà riferimento all'art.12 del Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei professori di I e II fascia, emanato con il D.R. n. 1694 del 13.05.2019

Numero massimo di pubblicazioni: 15

Settore Concorsuale: 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA
Settore Scientifico Disciplinare M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLÓGICA

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Psicologiche Pedagogiche dell'Esercizio Fisico e Formazione (SPPEFF)

Docente da valutare: Dott. Renata MANGANO titolare del contratto di RTD - B nel S.C. 11/E1 – S.S.D. M-PSI/02 con scadenza il 30 Marzo 2020, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II fascia nel S.C. 11/E1 con validità fino a 05.11.2027

Profilo in relazione alle funzioni da svolgere - tipologia di impegno didattico e scientifico

La posizione è rivolta a candidati con consolidate competenze nell'ambito degli studi di psicologia fisiologica, con particolare riferimento allo sviluppo dei modelli teorici e di intervento fra psicologia e psicologia fisiologica. Inoltre, la posizione è rivolta a candidati con consolidate competenze specifiche nell'ambito ricerca sperimentale.

La specifica funzione da svolgere è in primo luogo di copertura di insegnamenti del settore previste nei corsi di laurea in scienze e tecniche psicologiche e in psicologia, afferenti al Dipartimento di Scienze psicologiche pedagogiche e della formazione, presso la Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale e in secondo luogo di sostegno delle attività didattiche degli studenti, nei laboratori nei tirocini e nell'elaborazione delle tesi di laurea.

Tipologia di impegno richiesto: tempo pieno

Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: si farà riferimento all'art.12 del Regolamento di Ateneo che disciplina la chiamata dei professori di I e II fascia, emanato con il D.R. n. 1694 del 13.05.2019

Numero massimo di pubblicazioni: 15

Art. 2

Domanda di ammissione

Alle procedure valutative partecipano i ricercatori di cui all'art. 1 in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale e al terzo anno del contratto triennale stipulato con l'Università degli Studi di Palermo ai sensi all'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010.

I candidati dovranno compilare la domanda di ammissione alla procedura che dovrà essere **stampata, firmata, scansionata e trasmessa entro le ore 23.59 del decimo giorno** decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo, **tramite posta certificata (PEC)**, inviando, da un indirizzo di **PEC personale**, una email all'indirizzo **pec@cert.unipa.it** avente come oggetto: **n. 2 posti di Professore di II fascia – 2019PA2C5** citando il Settore Scientifico Disciplinare.

Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata (PEC) è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.2.2005 n. 68.

Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- nome e cognome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) e email;
- recapito telefonico personale;
- la procedura per la quale viene presentata istanza di partecipazione.

La domanda e gli allegati relativi alla dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, dovranno essere sottoscritti dal candidato, scansionati e trasmessi secondo le modalità già indicate.

Il candidato, oltre alla domanda di partecipazione, dovrà inoltrare secondo le medesime modalità:

- documento di riconoscimento (fronte e retro) in corso di validità;
- codice fiscale o tessera sanitaria;
- curriculum, redatto in lingua italiana, della propria attività scientifica e didattica, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e debitamente sottoscritto;
- **i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione con relativo elenco datato e firmato;**
- **le pubblicazioni scientifiche in formato pdf già pubblicate alla data di scadenza del presente avviso, con relativo elenco numerato, datato e firmato;**
- dichiarazione che attesti l'avvenuto deposito di quanto previsto all'art. 3 del presente avviso relativamente alle pubblicazioni;
- ogni altro documento richiesto che non sia autocertificabile (esempio: l'equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero).

I titoli, nei casi previsti dalla legge, possono essere attestati con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46, o di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, indicando dettagliatamente tutte le informazioni atte a valutare i titoli medesimi.

Solo i dati e i documenti in possesso dell'Università degli Studi di Palermo potranno essere acquisiti d'ufficio qualora il candidato lo richieda espressamente ed indichi gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Non è consentito il riferimento a titoli, a documenti e a pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni per partecipazione ad altre procedure.

L'elenco dei titoli e l'elenco delle pubblicazioni valutabili (non superiori al numero indicato all'art. 1 del presente avviso) devono essere redatti e inoltrati singolarmente.

Ai fini dell'inoltro tutti i documenti allegati di cui sopra dovranno essere scansionati.

La scansione dei documenti effettuata da un originale deve essere corredata da dichiarazione di conformità all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Come previsto dall'art.15 della **Legge 12.11.2011 n. 183** le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal **01.01.2012**, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive. In caso di falso sono applicabili le disposizioni previste dagli artt. 483, 485 e 486 del codice penale.

Art. 3

Publicazioni

Le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della procedura valutativa, **non superiori al numero indicato all'art. 1 del presente avviso**, devono essere numerate in ordine progressivo, con il relativo elenco datato e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

firmato e devono essere inviate, unitamente alla domanda, solo **tramite PEC personale** anche in blocchi multipli (dimensione massima di ogni blocco 20 Megabyte).

Le pubblicazioni non inviate **entro i termini** di scadenza dell'istanza di partecipazione non saranno accettate.

Nel caso in cui il candidato presentasse un numero di pubblicazioni eccedenti il numero massimo previsto per la procedura di riferimento, la Commissione valuterà, esclusivamente, quelle previste dalla singola procedura secondo l'ordine elencato dal candidato.

Sono valutabili ai fini delle presenti procedure le pubblicazioni edite ed i lavori pubblicati in Italia entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, per i quali se stampati in Italia anteriormente al 02.09.2006 si è proceduto al deposito legale nelle forme di cui al Decreto Legislativo Luogotenenziale 31.08.1945 n. 660, che consistono nella consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione, alla Prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina

grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica, oppure se stampati in Italia successivamente al 02.09.2006 si sia proceduto al deposito legale ai sensi della Legge 15.04.2004 n. 106, del D.P.R. n. 252 del 03.05.2006 e del Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 28.12.2007.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione dei candidati sotto la propria responsabilità.

Per le pubblicazioni pubblicate all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o altro equivalente.

I file inerenti le pubblicazioni devono essere trasmessi mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste, si applicano indistintamente ai cittadini italiani ed ai cittadini dell'Unione Europea (D.P.R. n. 445/00).

Art. 4

Esclusione dalla procedura

Il candidato è ammesso con riserva alla procedura.

L'esclusione, per difetto dei requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alla valutazione, è disposta, in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore che verrà notificato all'interessato tramite PEC.

Art. 5

Costituzione della Commissione giudicatrice

Le valutazioni, di cui all'art. 24 della Legge 30.12.2010 n. 240, vengono affidate a Commissioni del settore concorsuale o dei settori scientifico disciplinari oggetto della selezione, in subordine, in caso di motivata necessità a Commissioni del macrosettore concorsuale per come definiti nel D.M. 855 del 30.10.2015.

Le Commissioni sono composte da tre professori di Atenei diversi tra loro.

Il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del bando indica quattro nomi di professori ordinari, non appartenenti all'Ateneo, tra i quali saranno sorteggiati due componenti della Commissione, da parte di funzionari nominati dal Rettore.

Il Dipartimento indica, altresì, il nome del terzo componente che, in mancanza di professori ordinari del Settore Concorsuale in servizio presso l'Ateneo, può essere, nel caso di valutazione per il ruolo di Professore associato, un Professore associato.

I componenti delle Commissioni vengono individuati tra i Professori Ordinari facenti parte delle liste dei Commissari per l'abilitazione scientifica nazionale nel Settore Concorsuale di appartenenza.

Per i Professori che non sono presenti nelle vigenti liste ministeriali dei Commissari per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, il possesso dei requisiti, coincidenti sia con quelli richiesti per l'inserimento nelle suddette liste che con quelli di cui alla delibera n. 132 del 13.09.2016 del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, sarà autocertificato e validato dal Direttore del Dipartimento che ha richiesto la procedura.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è **autorizzata a svolgere l'intera procedura in modalità telematica.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

La Commissione dura in carica per l'espletamento della singola procedura.

Art. 6

Criteria generali di valutazione dei candidati

1. Le Commissioni formulano le loro valutazioni ai sensi del D.M. 04.08.2011, n. 344 esprimendosi in particolare su:
 - a) attività didattica;
 - b) pubblicazioni scientifiche;
 - c) complesso dell'attività scientifica e curriculare, compresa l'attività istituzionale;
 - d) ove previsto, attività assistenziale.
2. Per la valutazione dell'attività didattica, le Commissioni prenderanno in considerazione l'attività svolta nei cinque anni accademici precedenti il presente avviso e, in applicazione dell'art. 3 del D.M. 344, faranno esplicito riferimento ai seguenti aspetti:
 - a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
 - b) esiti della valutazione degli studenti, se disponibili. In tale valutazione sono attribuiti punti solo alle risposte positive per i quesiti sulla presenza e sulla puntualità;
 - c) documentata partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
 - d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutorato degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.
3. Per le valutazioni di cui al comma 1, da svolgere in relazione al profilo di professore universitario da ricoprire, maggiore peso sarà dato dalle Commissioni alle attività svolte nell'ambito del Settore Concorsuale per il quale è stata conseguita l'Abilitazione Scientifica Nazionale e per il quale viene effettuata la valutazione.
4. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, le Commissioni prenderanno in considerazione i lavori pubblicati antecedentemente all'avviso di cui alla presente procedura, in applicazione all'art. 4 comma 3 del DM 344/2011 facendo esplicito riferimento a:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) apporto individuale del ricercatore nel caso di lavori in collaborazione.
 - e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le Commissioni possono avvalersi di indicatori bibliometrici di cui al D.M. 04.08.2011, n.344.
5. Per la valutazione dell'attività scientifica e curriculare compresa l'attività istituzionale, le Commissioni faranno esplicito riferimento all'attività svolta considerando in particolare i seguenti aspetti:
 - a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
 - b) conseguimento della titolarità di brevetti;
 - c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.
 - e) visibilità nella comunità scientifica di riferimento valutata sulla base di criteri individuati dalla Commissione;
 - f) impegni istituzionali svolti in Ateneo.
6. La Commissione dovrà valutare la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui sopra, la Commissione si avvale di criteri e parametri coerenti con quelli definiti con decreto del Ministro come previsto dall'articolo 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

7. La Commissione al termine dei lavori esprime valutazione positiva o negativa sul candidato a maggioranza assoluta.

La valutazione della Commissione riguarderà l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010.

Art. 7

Termini del procedimento

I lavori della Commissione devono essere conclusi **entro tre mesi** dall'emanazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di **trenta giorni**, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con motivato decreto, provvede alla sostituzione della Commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Decorso tale termine, il Rettore provvederà a dichiarare decaduta la commissione.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti e dichiara il nominativo del candidato che ha avuto valutazione positiva. Il decreto è comunicato al candidato ed è trasmesso al Dipartimento che ha proposto la procedura. Il decreto sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere a eventuali modifiche.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dal candidato con la domanda di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Palermo nel rispetto del D.Lgs 196/2003, per le finalità di gestione della procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo titolare del trattamento.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07.08.1990 n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la Dott.ssa Alessandra Fallica – Piazza Marina n. 61, 90133 – Palermo – Telefono: 091.23893876 - 23893779 – Fax: 091.23860781 – Email: concorsi@unipa.it

Art. 11

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 12

Pubblicità

Il presente avviso, emanato con decreto del Rettore, sarà pubblicizzato all'Albo Ufficiale di Ateneo <http://www.unipa.it/albo.html>

IL RETTORE
Prof. Fabrizio Micari

IL PRO-RETTORE ALLA DIDATTICA
Prof.ssa Laura Auteri